

**Giuseppe Silvi**

## **canto alla durata**

### **abstract**

Questa ricerca indaga la durata come esperienza musicale interrogando la tensione tra tempo fisico, poetico e semantico. Il progetto nasce dall'incontro con il *Gedicht an die Dauer* di Peter Handke e si sviluppa attraverso la prassi elettroacustica mediante strumenti aumentati e hacking strumentale predisponendo un asset teorico-pratico per l'attivazione creativa di quella che viene definita «ragione acustica».

La ricerca mira a elaborare una teoria dell'esperienza musicale che integri rigore scientifico e ricchezza esperienziale, utilizzando i circuiti di elaborazione dei segnali come modello epistemologico. La teoria costruisce un ponte metodologico tra analisi del segnale e fenomenologia della musica: è la «ragione circuitale».

Il progetto si articola nel completamento del ciclo compositivo *canto alla durata*. La «ragione tropica» muove dalla formalizzazione delle possibilità tecniche attraverso studi e soli fino all'esplorazione del quartetto conclusivo; nella produzione di pubblicazioni che documentino gli aspetti teorici e musicologici della ricerca, e nella realizzazione di concerti-laboratorio come dispositivi integrati al processo di indagine sulla durata musicale.

### **premessa**

Questa proposta di ricerca prende avvio da un'attività iniziata durante il corso di *Musica Elettronica - Indirizzo Specialistico - Strumenti aumentati* presso l'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma tenuto da Michelangelo Lupone. Nei sei mesi di progettazione vengono ideati tre dei quattro strumenti aumentati componenti il corpo strumentale; il quarto fu il sistema *WindBack* di Lupone (Lupone et al. 2021). L'obiettivo era configurare il concerto come dispositivo necessario e integrato alla ricerca musicale.

Il progetto si fonda su un incontro precedente: il *Gedicht an die Dauer* di Peter Handke (Handke 2016), testo inviato dal compositore Giorgio Netti nell'inverno 2018. Il *Canto* di Handke si apre con un'urgenza: *die Dauer drängt zum Gedicht* – la durata preme alla poesia. La durata sollecita la poesia, e il poeta risponde interro-gandosi con una poesia, affidando alla poesia la domanda stessa: cos'è la durata. La

poesia si configura così non come risposta ma come modo dell'interrogare – un atto che, nel porre la domanda, già instaura durata. È questo movimento tra interrogazione e costruzione poetica che informa l'intero progetto di ricerca, configurandolo come un percorso nel quale pratica compositiva ed elaborazione teorica procedono in stretta dialettica (Deleuze 2009).

## orizzonte teorico

## il feedback come fenomeno epistemologico

Il feedback costituisce il nucleo operativo di questa ricerca. La teoria proposta articola tre modalità: la *ragione acustica* identifica il feedback come fenomeno fisico e acustico; la *ragione circuitale* lo riconosce come modello epistemologico; la *ragione tropica* lo interpreta come strategia compositiva e poetica.

Il feedback innesca processi di auto-organizzazione: un segnale che ritorna su se stesso genera strutture emergenti dalla dinamica del sistema stesso. Questo meccanismo non è mera amplificazione ma trasformazione qualitativa, rivelando proprietà latenti nel sistema. Nella pratica musicale, il feedback diventa così strumento di scoperta: non si compone prescrivendo risultati, ma si predispongono condizioni per l'emergere di eventi sonori.

## tre ragioni

La *ragione acustica* interroga il fenomeno del suono come evento fisico, studiando le modalità attraverso cui i sistemi in feedback generano specifici comportamenti acustici. La pratica musicale con strumenti aumentati diventa laboratorio di indagine sulla natura materiale del suono, sulle sue proprietà dinamiche e sulle sue possibilità di auto-organizzazione.

La *ragione circuitale* prende forma dalla teoria AllPass (Silvi 2025), che formalizza la descrizione dei circuiti di elaborazione del segnale attraverso una sintassi basata su filtri passa-tutto. Questi filtri, caratterizzati dalla proprietà di mantenere invariato il modulo ma modificare la fase, costituiscono gli elementi base per descrivere qualsiasi sistema lineare tempo-invariante. La teoria AllPass offre un linguaggio formale per l'analisi delle trasformazioni operate dai circuiti elettroacustici, divenendo così modello epistemologico per pensare l'esperienza musicale.

La *ragione tropica* si riferisce al τρόπος (*tropos*) come modo, maniera, direzione. È la ragione compositiva che si configura come percorso attraverso possibilità sonore scoperte mediante gli strumenti. La pratica della scrittura musicale diventa così esplorazione sistematica di territori timbrici mappati attraverso l'indagine sugli strumenti aumentati.

## **metodologia**

La ricerca si articola attraverso un percorso di indagine sugli strumenti aumentati che procede per fasi successive: catalogazione sistematica delle possibilità sonore mediante sessioni di registrazione in condizioni controllate; analisi numerica dei campioni attraverso algoritmi di estrazione di descrittori acustici; costruzione di mappe visive che sintetizzano i dati analitici in forme navigabili dall'interprete; sviluppo di sistemi di scrittura musicale specifici che integrano notazione tradizionale, parametri di controllo elettroacustico e agenda grafica.

Il *Tempo* rappresenta il caso di studio principale: un timpano orchestrale aumentato mediante feedback a induzione elettromagnetica. L'indagine sistematica ha generato un catalogo di 432 campioni organizzati in sei posizioni di contatto tra trasduttore e membrana, ciascuna esplorata attraverso variazioni di gain del feedback. L'analisi numerica estrae descrittori acustici quali Spectral Spread, Loudness EBU, Spectral Roll-Off, rivelando relazioni non immediatamente percepibili tra gesto e risultato sonoro.

Questo processo – catalogazione, analisi, intelaiatura, scrittura – costituisce una metodologia generale applicabile a tutti gli strumenti del progetto *canto alla durata*, garantendo comparabilità dei risultati e trasferibilità delle conoscenze acquisite tra diversi dispositivi elettroacustici.

## **esiti previsti**

### **tesi di dottorato**

La tesi si concentrerà sull'apparato teorico della ricerca, articolando i risultati dell'indagine sull'esperienza musicale. Si auspica il coinvolgimento del filosofo Rocco Ronchi – Professore ordinario di Filosofia Teoretica presso l'Università degli Studi dell'Aquila. Il compositore Giorgio Netti costituirà un interlocutore privilegiato per la riflessione sugli aspetti compositivi. La tesi sarà redatta con l'intento di renderla pubblicabile.

### **pubblicazioni**

Nel corso del triennio si prevede la pubblicazione di estratti autonomi della ricerca in riviste specialistiche. La direzione del Gruppo di Analisi e Teoria Musicale (GATM) ha richiesto un contributo sulla teoria AllPass per la propria rivista. Si prevede inoltre la sottomissione di un articolo allo special issue *Feedback Musicianship* del *Journal of New Music Research*.

## **composizioni**

La ricerca prevede il completamento del ciclo *canto alla durata* in due modalità poetiche: i *soli* appartengono alla sezione *para comprender* in cui si formalizzano le possibilità tecniche; i brani in formazione appartengono alla sezione *para compartir* e puntano al corpus condiviso del *quartetto*:

- sei studi di Agamotto sul *Tempo* (ciclo già avviato)
- quattro soli di Durante (*Tempo*, Euphonium e *Bo.Si.*, Clarinetto Contrabbasso e *Anapnòe*, Voce e *Somafonico*)
- sei dialoghi angelici (permutazioni di coppie strumentali)
- tre *trii*
- *canto alla durata* (brano conclusivo per ensemble completo)

Ogni brano sarà documentato attraverso notazione dedicata e registrazione audio/video dell'esecuzione.

## **condivisioni**

Le diverse combinazioni degli esiti compositivi possono essere articolate tra concerti-laboratorio, workshop tecnici, seminari teorici e collaborazioni istituzionali.

## **articolazione temporale**

### **primo anno**

Completamento dei sei studi di Agamotto sul *Tempo* e del *solo*; pubblicazione di due articoli (GATM e JNMR); concertazione del brano per *Tempo solo*; partecipazione ad almeno una conferenza internazionale; impostazione della Tesi di Dottorato.

### **secondo anno**

Completamento dei *duo* e dei *trii*; inizio stesura della Tesi; pubblicazione di due articoli; concertazione dei *duo* e dei *trii*; partecipazione ad almeno una conferenza internazionale; disponibilità alla mobilità internazionale.

### **terzo anno**

Completamento ciclo compositivo (*quartetto*); stesura della Tesi di Dottorato; concerto finale; difesa della Tesi.

## Riferimenti bibliografici

- Deleuze, Gilles (2009). *Che cos'è l'atto di creazione?* A cura di Antonella Moscati. Napoli: Cronopio.
- Handke, Peter (1986). *Gedicht an die Dauer*. Berlin: Bibliothek Suhrkamp.
- (2014). *To Duration*. Trad. da Scott Abbott. Gent: The Last Book.
- (2016). *Canto alla durata*. Trad. da Hans Kitzmüller. Torino: Giulio Einaudi editore.
- Lupone, Michelangelo et al. (2021). “Research at Rome's Centro Ricerche Musica- li on Interactive and Adaptive Installations and on Augmented Instruments”. *Computer Music Journal* 44.2-3.
- Silvi, Giuseppe (2025). “Come un filtro allpass”. *XXII Convegno Internazionale di Analisi e Teoria Musicale*. A cura di Antonella Trivigno e Gianluca Dai Prà. Roma: UniversItalia.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del candidato \_\_\_\_\_